



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

REGOLAMENTO ASSOCIAZIONISMO E CONSULTE DI SETTORE

Artt. 11 e 12 dello Statuto

Approvato con Deliberazione di C. C. n. 83 del 15/10/2012

INDICE

Art. 1 Oggetto del regolamento pag.3

PARTE PRIMA – ASSOCIAZIONI

Art. 2 Albo delle associazioni pag.3

Art. 3 Indicazione delle attività di utilità sociale pag.3

Art. 4 Ruolo dell'associazionismo pag.3

Art. 5 Requisiti delle associazioni pag.4

Art. 6 Modalità di iscrizione all'Albo comunale pag.4

Art. 7 Determinazione di iscrizione pag.4

Art. 8 Comunicazioni periodiche pag.5

Art. 9 Cancellazione dall'Albo comunale pag.5

Art. 10 Attività di amministrazione mediata pag.5

PARTE SECONDA – CONSULTE

Art. 11 Istituzione delle Consulte pag.6

Art. 12 Compito delle Consulte di Settore pag.6

Art. 13 Organi della Consulta di Settore pag.6

Art. 14 Assemblea della Consulta di Settore pag.7

Art. 15 Presidente della Consulta pag.7

Art. 16 Esecutivo pag.7

Art. 17 Istituzione dell'Assemblea pag.8

Art. 18 Compiti dell'Assemblea pag.8

Art. 19 Durata in carica dell'Assemblea pag.8

Art. 20 – Sostegno alle attività delle Consulte pag.9

Art. 21 Disposizioni finali pag.9

Art. 22 Norme transitorie pag.9

ALLEGATO 1 pag.10

ALLEGATO 2 pag.12

Articolo 1

Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'artt.11e 12 dello Statuto Comunale, i rapporti con le associazioni operanti sul territorio del Comune di Città di Castello, mediante l'istituzione di apposito Albo delle Associazioni e delle Consulte di settore .

PARTE PRIMA

ASSOCIAZIONI

Art. 2

Albo delle associazioni

All'Albo possono aderire tutte le forme associative, a prescindere dalla loro iscrizione alle sezioni nazionali, regionali e provinciali degli Albi previsti a norma di legge.

L'Albo delle Associazioni è pubblicato nel sito internet del Comune ed è di libera consultazione.

Articolo 3

Indicazione delle attività di utilità sociale

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento le attività considerate rilevanti sono quelle rivolte alla comunità locale nei seguenti settori di attività :

- l'assistenza sociale e socio-sanitaria e beneficenza;
- le attività socio-assistenziali e umanitarie;
- la tutela e promozione dei diritti civili;
- l'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica;
- lo sport;
- le attività ricreative e del tempo libero, con particolare riferimento alle aggregazioni di quartiere e di frazione;
- la promozione del territorio, della cultura, delle tradizioni, dell'arte e degli interessi storico-artistici;
- attività di protezione civile; la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- lo sviluppo economico e sociale.

Articolo 4

Ruolo dell'associazionismo

Il Comune riconosce il ruolo delle associazioni quali formazioni sociali ove si svolge la personalità individuale e ne promuove lo sviluppo quale strumento essenziale di attuazione della sussidiarietà orizzontale, della semplificazione e di realizzazione della cittadinanza sociale.

Articolo 5

Requisiti delle associazioni

Le associazioni che intendono essere iscritte all'Albo comunale, devono avere sede nel Comune di Città di Castello o comunque svolgere attività di interesse per la collettività residente. Tali associazioni devono rendere conforme la loro attività al rispetto dei principi di libero accesso alla medesima da parte di chi ne voglia far parte accettandone lo statuto sociale, nonché devono garantire la democraticità nel funzionamento, basato sul principio del formarsi del libero convincimento individuale e sulla formazione della volontà collettiva su basi del consenso maggioritario. Le attività delle associazioni non devono entrare in contrasto con i principi ed i valori della Carta costituzionale.

Nell'esercizio delle attività di cui all'articolo 3 le associazioni perseguono il benessere sociale dei terzi ovvero degli associati e di terzi senza distinzione o privilegi.

Ai fini dell'iscrizione i legali rappresentanti e i titolari di cariche sociali non devono essere incorsi in cause di esclusione dalla capacità di contrarre con la pubblica amministrazione .

Articolo 6

Modalità di iscrizione all'Albo comunale

Possono iscriversi all'Albo comunale previa richiesta del loro rappresentante legale, compilando apposito modulo di richiesta (allegato 1):

- a) le associazioni aventi per oggetto attività ricomprese al precedente articolo 3, già esistenti da almeno 1 anno, aventi sede nel Comune di Città di Castello o comunque che svolgono attività di interesse per la collettività residente;
- b) le sezioni locali appartenenti a associazioni regionali, nazionali o internazionali che operano sul territorio di Città di Castello.

Per le sopra citate associazioni è richiesta la seguente documentazione da allegare alla domanda di iscrizione all'Albo:

- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto, eventualmente registrato;
- una dichiarazione contenente la consistenza numerica dell'Associazione e il nominativo del legale rappresentante e la lista dei membri del consiglio direttivo;
- una relazione sulle attività già svolte nel corso dell'anno precedente la richiesta di iscrizione;
- il programma per l'anno in corso;
- copia dell'ultimo bilancio approvato;
- autocertificazione del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Articolo 7

Determinazione di iscrizione

Il Dirigente responsabile del competente servizio entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di iscrizione, dietro verifica della rispondenza ai principi e alle disposizioni del presente regolamento, determina l'accoglimento o il diniego dell'istanza di iscrizione.

L'eventuale diniego alla richiesta di iscrizione dovrà essere espresso e comunicato al legale rappresentante dell'associazione richiedente.

Articolo 8

Comunicazioni periodiche

Annualmente, entro il 30 Giugno di ogni anno, pena la cancellazione, le associazioni iscritte all'Albo, procedono a cura del proprio legale rappresentante, a comunicare all'ufficio deputato alla gestione dell'Albo, la sussistenza delle condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione, ovvero il venir meno dei requisiti essenziali e comunque le variazioni all'entità del corpo sociale o delle cariche sociali intervenute e le variazioni apportate allo statuto mediante compilazione di apposito modulo. (allegato 2).

Le stesse associazioni si impegnano contestualmente a presentare nella stessa occasione il rendiconto economico relativo all'anno solare precedente.

Articolo 9

Cancellazione dall'Albo comunale

La cancellazione dall'albo comunale è disposta dal Dirigente competente nel caso di perdita accertata dei requisiti richiesti.

La cancellazione deve essere preceduta da un procedimento di contestazione con assegnazione di un termine di 30 giorni per la produzione di eventuali deduzioni o documentazione di difesa.

Il Dirigente valuta la documentazione e procede nei seguenti modi:

1. cancellazione dall'albo;
2. sospende e revoca il procedimento di cancellazione.

In caso di ulteriore contenzioso o se comunque l'Associazione contesta la cancellazione dall'Albo, la Giunta Comunale valuta definitivamente il caso e delibera in tal senso.

Articolo 10

Attività di amministrazione mediata

Il Comune di Città di Castello riconosce alle singole associazioni iscritte all'albo un ruolo di concorso attivo nell'esercizio di funzioni e servizi di interesse generale.

Il Comune di Città di Castello potrà stipulare con le Associazioni iscritte all'Albo apposite convenzioni per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto dell'Associazione verso terzi, qualora siano ritenute di rilevante interesse pubblico.

Nel caso di convenzioni tra Associazioni e Comune, queste devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività stabilite dalle convenzioni stesse. Devono, inoltre, prevedere forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso delle spese sostenute dalle associazioni.

PARTE SECONDA CONSULTE

Articolo 11 Istituzione delle Consulte

Il Comune, ai sensi degli artt. 11 e 12 dello Statuto Comunale, valorizza le libere forme associative per la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa, sociale, culturale e sportiva, che si svolge nella comunità tifernate, attraverso lo strumento delle consulte comunali quali organismi di partecipazione e confronto con l'Amministrazione Comunale sulle tematiche del loro settore di competenza.

A tal fine il Consiglio Comunale provvede, entro 90 giorni dalla data di insediamento, alla costituzione delle Consulte, definendone lo specifico settore e/o materie di competenza.

Articolo 12 COMPITO DELLE CONSULTE DI SETTORE

Le Consulte svolgono funzioni consultive e propositive a favore di tutte le istituzioni comunali (Sindaco, Giunta comunale, Consiglio comunale e Commissioni Consiliari) relativamente alle materie di competenza ed in particolare:

1. possono esprimere un parere su piani, programmi, bilanci ed atti di interesse generale di programmazione e pianificazione dell'Amministrazione Comunale;
2. formulano, nelle materie di propria competenza, proposte ed osservazioni;
3. predispongono relazioni sulle proposte loro sottoposte dalle istituzioni comunali;
4. approfondiscono e studiano problematiche di interesse generale e particolare, specificatamente al proprio ambito di competenza;
5. promuovono la cultura civile e democratica della società, ispirata ai valori della solidarietà, della non violenza, della partecipazione attiva alla vita sociale;
6. promuovono iniziative aperte alla partecipazione dei cittadini per approfondire la conoscenza di temi di interesse pubblico e dei problemi della collettività;
7. promuovono lo sviluppo di progetti che sappiano integrare le specifiche esigenze ideali, culturali, sociali e territoriali dell'Alto Tevere anche in collaborazione con le diverse realtà associative del territorio;
8. operano per la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalla singole forme associative presenti nel territorio.

Articolo 13 ORGANI DELLA CONSULTA DI SETTORE

Sono organi della Consulta: il Presidente della Consulta, l'Esecutivo, l'Assemblea.

Le cariche di membro dell'Assemblea, di Presidente, e di membro dell'Esecutivo sono gratuite.

Articolo 14

ASSEMBLEA DELLA CONSULTA DI SETTORE

L'Assemblea della Consulta è il massimo organo decisionale della Consulta ed è costituita:

- dal Presidente della Consulta di settore;
- dal rappresentante legale delle forme associative iscritte nell'Albo comunale o da un rappresentante dell'associazione medesima delegato in forma continuativa dal legale rappresentante;
- dai rappresentanti di enti, associazioni, organismi che operano nel settore e che siano espressamente indicati nell'atto di costituzione delle singole Consulte;
- da personalità o esperti che operano nel settore, nominati dal Sindaco, sentito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Le riunioni dell'Assemblea della Consulta sono aperte al pubblico e pubblicizzate nelle forme opportune. Il pubblico presente all'Assemblea non può prendere parte alla discussione e alla votazione.

Il Sindaco, o l'Assessore delegato, è invitato permanente senza diritto di voto.

Tutti i componenti dell'assemblea hanno diritto di voto. Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare esperti, operatori, rappresentanti di Enti o Istituzioni, su invito del Presidente. L'Assemblea, in prima adunanza è convocata dal Sindaco entro 30 (trenta) giorni dalla data di emanazione del provvedimento di costituzione, con all'ordine del giorno l'elezione del Presidente; successivamente è convocata dal Presidente.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, di concerto con l'esecutivo, almeno due volte all'anno, pena la decadenza. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un quarto dei suoi componenti, ovvero dal Sindaco o dall'Assessore da lui delegato.

Articolo 15

PRESIDENTE DELLA CONSULTA

Il Presidente è eletto dall'Assemblea fra i suoi componenti; resta in carica per la durata del mandato elettivo del Sindaco ed è rieleggibile per un massimo di due mandati consecutivi.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza della Consulta;
- convoca l'Assemblea di concerto con l'Esecutivo e la presiede;
- convoca e presiede le riunioni dell'Esecutivo e ne coordina i lavori.

Nei casi in cui il Presidente non possa svolgere le sue funzioni, viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente rimarrà comunque in carica fino all'elezione del nuovo Presidente.

La perdita della qualifica di membro dell'Assemblea provoca l'immediata decadenza dalla carica di Presidente o membro dell'Esecutivo.

Articolo 16

ESECUTIVO

L'Esecutivo è composto da un numero non inferiore a 3 e non superiore a 5, compreso il Presidente ed il Vice Presidente.

L'Esecutivo resta in carica per la durata del mandato elettivo del Sindaco ed i suoi membri possono essere rieletti per un secondo mandato.

L'Esecutivo è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea. In particolare l'Esecutivo:

- nella prima riunione di costituzione, da tenersi entro venti giorni dall'elezione, nomina il Vice Presidente;
- concerta con il Presidente le convocazioni dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno;
- esegue le decisioni dell'Assemblea;
- propone attività e progetti in un'ottica di integrazione tra le diverse realtà.

Articolo 17

ISTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è costituita con decreto del Sindaco entro 90 giorni dalla data di istituzione delle Consulte.
2. Ciascuna associazione iscritta all'Albo comunale può partecipare ad un'unica Consulta, a tal fine entro 60 giorni dalla data di istituzione delle Consulte l'associazione provvede ad indicare a quale consulta partecipare ed a designare il proprio rappresentante.
3. In caso di adesione all'Albo delle associazioni di nuove forme associative in corso d'anno, il Sindaco provvede, con proprio decreto, ad integrare l'assemblea della consulta con il rappresentante dell'Associazione neo iscritta.
4. Il mancato rinnovo dell'adesione al relativo Albo delle Associazioni comporta l'automatica decadenza dalla Consulta comunale.
5. Al fine di dare attuazione ai precedenti commi 3 e 4, il servizio delegato alla tenuta dell'Albo delle Associazioni provvede a comunicare, immediatamente, al Sindaco ed al Presidente della Consulta competente, tutte le variazioni intervenute.

Articolo 18

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

Spetta all'Assemblea:

1. eleggere il Presidente ed i membri dell'Esecutivo, con voto segreto, a maggioranza semplice dei partecipanti all'assemblea (maggior numero di voti fra quelli conseguiti dai singoli candidati).
2. determinare le direttive generali ed i programmi di attività;
3. proporre programmi ed iniziative d'intervento di settore;
4. promuovere iniziative di formazione, di studio e di ricerca;
5. esprimere, ove richiesto, parere sui bilanci preventivi e consuntivi e sugli atti di programmazione e pianificazione dell'Amministrazione Comunale che interessino lo specifico settore.

Articolo 19

DURATA IN CARICA DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea resta operativa fino alla nomina del Sindaco dei nuovi componenti nella legislatura successiva a quella in cui è stata istituita.

Dopo tre assenze consecutive non giustificate, l'associazione viene invitata dal Presidente, tramite comunicazione scritta a motivare la mancata partecipazione alle riunioni dell'Assemblea, pena la decadenza della stessa dalla Consulta.

Articolo 20
SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLE CONSULTE

L'Amministrazione Comunale garantisce il funzionamento delle Consulte:

- a) mettendo a disposizione a titolo gratuito spazi di riunione;
- b) segreteria organizzativa per la predisposizione degli avvisi di convocazione, la recezione e la pubblicazione all'Albo on line dei verbali delle sedute.

Articolo 21
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune e sostituisce il precedente regolamento approvato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 50 del 21.04.2006.

Per quanto non previsto dal Regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare alle Leggi a riguardo, nonché allo Statuto Comunale.

Articolo 22
NORME TRANSITORIE

Con l'istituzione delle Consulte ai sensi dell'art.11, comma 2, del presente regolamento gli organi delle consulte in carica alla data dell'approvazione decadono dalle loro funzioni.

ALLEGATO N. 1

Associazione _____

Sede legale Via _____

06012 Città di Castello

Al Sindaco
del Comune di Città di Castello
Piazza Gabriotti, 1
06012 Città di Castello

Oggetto: Domanda di iscrizione all'albo comunale delle associazioni del Comune di Città di Castello.

Il sottoscritto/a _____ Presidente/legale rappresentante
pro-tempore dell'associazione di volontariato/promozione sociale denominata
_____ con sede nel Comune di _____
_____ Fraz. _____ Via _____
_____ n. _____ CAP _____ Prov. (____) tel.
075/ _____ fax. 075/ _____ email _____
cod.fisc. _____ autorizzato per questo dal competente Organo
dell'Organizzazione.

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo Comunale delle associazioni nella sezione dell'Organizzazione sopra indicata.

A tale scopo dichiara:

- l'Associazione è stata costituita in data _____ nel Comune di _____ Prov. _____
- è dotata di Statuto registrato - approvato con le modalità previste dalla legge - che le conferisce autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale;
- opera con prestazioni non occasionali di volontariato attivo e diretto rivolto alla generalità della popolazione in situazione di bisogno o per iniziative di rilevante interesse sociale, nei seguenti settori: _____
- L'Associazione aderisce/non aderisce alla seguente Federazione/Coordinamento/Ente Naz.le o Reg.le _____ con Sede Reg.le in _____ Via _____ n. _____
l'Associazione si basa su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali ed a criteri di trasparenza amministrativa.

Nello Statuto dell'Associazione emergono o si desumono i seguenti elementi:

- ✓ assenza di fini di lucro;
- ✓ elettività degli Organi deliberanti;
- ✓ gratuità delle cariche associative;
- ✓ gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
- ✓ rispetto comma 4 art. 3 L. 266/91 (ricorso a personale dipendente o libero professionista);
- ✓ criteri di ammissione dei soci e loro obblighi;
- ✓ modalità di formazione e approvazione del bilancio, reso obbligatorio con indicati beni, contributi e lasciti;
- ✓ modalità di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento dell'Associazione, nel rispetto art. 5, comma 4 L. 266/91.
- ✓ l'Associazione assicura il rispetto delle norme nazionali e regionali emanate, in materia di volontariato, nonché di aver assicurato regolarmente i soci volontari ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Associazione individua nel Sig. _____, nato a _____ residente in _____ Via _____ tel. _____ email _____ il proprio rappresentante all'interno della Consulta "_____".

Distinti saluti.

Il Legale Rappresentante

Documentazione da allegare:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto registrato;
- b) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
- c) relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
- d) bilancio consuntivo afferente l'esercizio finanziario precedente ed approvato dall'assemblea, con indicati contributi, beni e lasciti, nonché lo stato patrimoniale;
- e) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale concernente la prevalenza del numero dei volontari rispetto al numero dei lavoratori dipendenti e dei professionisti convenzionati;
- f) autocertificazione del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a consigliere comunale di cui all'art. 58 del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO N. 2

AI SINDACO

Comune di Città di Castello
Piazza Gabriotti,1
06012 Città di Castello

Oggetto: Trasmissione moduli per la revisione annuale dell'albo comunale delle associazioni.

Con la presente si invia il modulo revisione annuale dell'albo comunale delle associazioni di cui all'art. --- del Regolamento comunale:

- 1) dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta che gli accordi istitutivi, l'atto costitutivo e lo statuto, nonché i dati del legale rappresentante e dei componenti delle cariche sociali sono restati immutate o si attestano le modificazioni intervenute;
- 2) copia del bilancio consuntivo afferente l'esercizio precedente, con indicati contributi, beni e lasciti, nonché lo stato patrimoniale approvato dall'assemblea;
- 3) relazione sulla attività svolta nel precedente anno solare.

Distinti saluti.

Il Rappresentante legale
(timbro e firma)

VARIAZIONE CARICHE E STATUTO

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov. _____) il _____
legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata _____
_____ con sede legale nel Comune di _____
(Prov. _____), Via _____ n. _____, tel. ____ / _____
Fax ____ / _____ iscritta all'albo comunale delle associazioni del Comune di Città di
Castello al nr _____, aderente alla seguente Federazione / Coordinamento / Ente Naz.le o Reg.le
_____.

DICHIARA

che alla data odierna l'assetto dell'Associazione è il seguente: (barrare la casella che interessa):

- l'atto costitutivo, lo statuto o gli accordi degli aderenti sono rimasti immutati rispetto a quelli depositati precedentemente presso l'Amministrazione competente;
- essendo intervenuta variazione statutaria o dell'atto costitutivo o degli accordi degli aderenti, si allega alla presente copia del nuovo atto;
- non sono intervenute variazioni nelle cariche sociali già comunicate l'anno precedente;
- sono intervenute le seguenti variazioni di cariche sociali;

Cariche Sociali

Presidente Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

V. Presidente Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Consigliere Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Consigliere Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Consigliere Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Consigliere Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Consigliere Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Consigliere Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Consigliere Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Consigliere Sig. _____

Nato a _____ il _____ ;

Collegio dei Sindaci Revisori e/o Proviviri

Presidente . _____

Nato a _____ il _____ ;

Membro . _____

Nato a _____ il _____ ;

Membro . _____

Nato a _____ il _____ ;

Membro supplente. _____

Nato a _____ il _____ ;

Membro supplente. _____

Nato a _____ il _____

Numero totale degli associati

n. _____

Si assicura inoltre che le prestazioni rese dai volontari all'associazione sono rimaste prevalenti rispetto a quelle erogate dai lavoratori dipendenti o professionisti convenzionati comunque non soci.

In fede

Data

Il Rappresentante legale

Bilancio consuntivo 201_ dell'Associazione approvato dall'Assemblea dei soci in data

_____ (vedi copia allegata)

Si attesta che i dati riportati nel bilancio consuntivo 201_ allegato alla presente, corrispondono al vero e che sono stati riportati tutti i contributi, beni e lasciti, nonché lo stato patrimoniale dell'organizzazione.

Si dichiara altresì che l'Associazione ha svolto solo attività economiche marginali o direttamente connesse, e che i relativi utili sono totalmente ed esclusivamente impiegati per il finanziamento delle attività di proprie del volontariato.

In fede

Data

Il Rappresentante legale

Relazione concernente l'attività associativa svolta nell'anno 201_ e quella in programma per l'anno 201_

Sintesi delle attività più significative effettuate con riferimento ai dati informativi di cui alla scheda notizie

Breve relazione sulle attività in programma:

Data

Il Rappresentante legale

(timbro e firma)